

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

VII DOMENICA
DOPO IL MARTIRIO
DI S. G. BATTISTA

ANNO XX - N. 34
12 OTTOBRE 2014



Divino Seminatore



**Sante
Quarantore**

VENERDÌ 17 Ore 16.45:

Apertura e breve adorazione per tutti i ragazzi/e. e le loro famiglie.

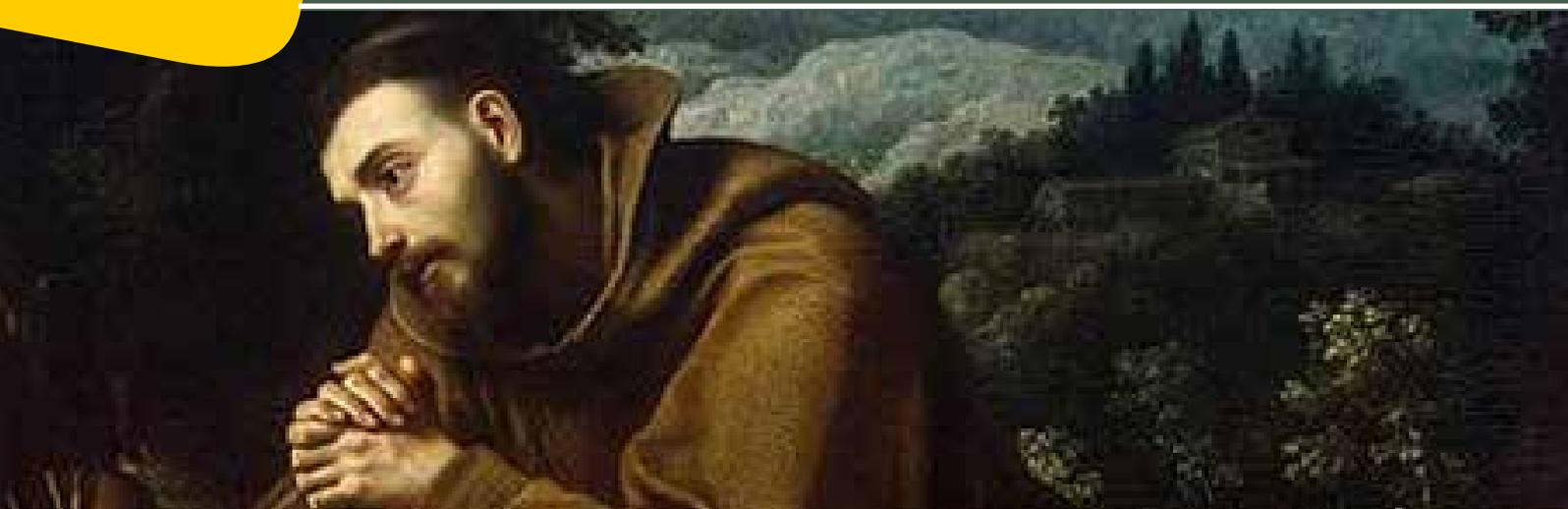
IN QUESTO
NUMERO
TROVATE LA

BUSTA
per il
restauro
di **S. Rocco**

SABATO 18
e DOMENICA 19
**Degustazione
e vendita
del riso**
in p.zza S. Ambrogio
e presso il Centro
Mons. Gianì

SAN FRANCESCO

Chi era davvero il “poverello d’Assisi”?



Chi era davvero San Francesco? Se uno si alza e, come Paolo Villaggio a proposito della Corazzata Potemkin, dice che di san Francesco non se ne può più, potete immaginare da soli la reazione unanime e nazionale. In realtà, quel che l'incauto intende dire è che ne ha le tasche piene del Francesco ridotto a icona come Che Guevara e Marilyn Monroe. Per nostra fortuna non era bello, sennò ce lo ritroveremmo sui portacenere, le magliette, i poster.

Nel ventennio fascista “il più italiano dei santi” fu incensato come nazionalista e crociato. Nel Sessantotto ce lo ritrovammo, naturalmente, come rivoluzionario e contestatore del potere clericale, nonché come pauperista e “operaio”. Negli anni Ottanta diventò pacifista e arcobaleno, tanto che alle marce forzate di Assisi ci andavano pure i comunisti. Ora è vegano, ecologista e animalista (salutista e palestrato no, sarebbe troppo). Ovviamente, i ridicoli sono solo quelli che lo tirano per il saio, chi di qua e chi di là, a seconda di come soffia il vento mondano. Ma è per questo che ormai, al solo sentir parlare di Francesco e Assisi, la mano, come quella di Goebbels, corre alla fondina.

Sì, perché, oltre ai convegni e ai Cortili-passerella di intellettuali atei che espongono a spese dell'otto per mille (cioè, dei cattolici) il loro stantio pensiero ottocentesco, ci tocca sorbirci i concerti di artisti decotti o agnostici cui non par vero di andare in tivù. Certo, lo stesso accade per Padre Pio, francescano pure lui, ma lui almeno è morto l'altro ieri e non ha ancora avuto il tempo per manipolazioni d'immagine: molti di quelli che l'hanno conosciuto sono ancora vivi e possono raccontare chi era davvero.

Non così, ahimè, per san Francesco, e a poco serve spiegare che il suo *Cantico delle creature* elenca tutto l'esistente tranne gli animali. Che quelli di Gubbio ricorsero a lui solo perché il lupo non riuscivano ad ammazzarlo (e lui costrinse la belva a ripagare il male fatto). Che non aveva affatto amore zuccheroso per tutti ma detestava (sì, detestava) gli eretici catari che infestavano il Norditalia e quella Provenza da cui veniva la sua adorata mamma. Proprio contro i catari, che odiavano la creazione, scrisse

il *Cantico*. E contro di loro mandò non a caso il suo uomo migliore, sant'Antonio di Padova. Contro i musulmani, che già gli avevano lapidato i cinque Protomartiri, andò lui stesso, e non a dialogare, bensì a confutare la loro dottrina (e se il sultano non gli fece la pelle fu solo perché a un passo c'erano i crociati armati fino ai denti). Odiava (sì, odiava) i denigratori, e comandò al suo vice, Pietro Cattani, di farli punire dal “pugile di Firenze” (fra Giovanni fiorentino, che aveva fatto quel mestiere).

Ora, può accadere che l'ammirazione per un santo cattolico spinga a cercare di imitarlo. Ma ciò non autorizza a scegliere tra i suoi molteplici aspetti solo quelli che godono del plauso generale (tra l'altro, mutevole a seconda delle stagioni ideologiche). Non solo: si dimentica che il santo, a sua volta, imitava qualcun altro, Cristo.

È questa l'unica imitazione consentita (giusto il titolo dell'opera immortale di Tommaso da Kempis, che non a caso insegna *l'imitatio Christi* e non quella di qualsivoglia santo), anche perché il santo imita a modo suo, un modo che varia da santo a santo giacché ognuno ha la sua personalità. Certo, se un santo diventa “icona” e gli altri no, un motivo ci deve essere.

Infatti, c'è. Francesco fu veramente *alter Christus* e ha seguito la sorte “iconica” del suo Maestro. Nessun disprezzatore del cattolicesimo ha mai osato parlar male di Gesù, perché la sua figura è veramente inattaccabile. Per questo la si aggira dicendo che è stata, semmai, la Chiesa a tradire il suo vero messaggio. Il quale messaggio, poi, ce lo spiega il Dan Brown di turno. Così è per Francesco, il più amato dagli italiani, ormai sepolto - e perciò reso irriconoscibile - dalle fiction (continuamente aggiornate per riguardo ai tempi: la sola Liliana Cavani ha dovuto farne addirittura due), dalle marce, dai concerti, dai convegni, dai libri. Mai una volta, però, che lo si invochi, magari con una semplice processione, perché si ricordi di essere Patrono d'Italia e di darci una buona volta dei capi degni di questo nome al posto di quei chiacchieroni inconcludenti che i nostri peccati collettivi da decenni hanno addensato sulle nostre teste.

Finalmente un po' di buon senso

costume

Assisi conferma che mamma e papà esistono ancora



Cari amministratori della cosa pubblica è ormai tempo di prendere in mano il lapis e scrivere nero su bianco nelle leggi che l'acqua è bagnata, il fuoco brucia e il cerchio è tondo. Senza un pezzo di carta che attesti l'esistenza del reale, l'evidenza non ha più diritto di cittadinanza nel nostro mondo. Se ne è accorto anche Claudio Ricci, sindaco di Assisi, che il 29 agosto scorso ha approvato una mozione presentata dal consigliere Luigi Marini dal titolo "A tutela della Famiglia naturale: Padre è maschio, Madre è femmina". Monsieur Lapalisse ringrazia.

Cosa dice questa mozione? Essa propone di «tutelare la famiglia naturale, prevedere l'introduzione di un fattore famiglia che adotti il criterio dei carichi familiari nella fiscalità (ossia sgravi fiscali più consistenti per le famiglie con tanti figli) e dichiarare la propria opposizione a qualunque tentativo di comprimere i diritti e i doveri dei genitori all'educazione dei propri figli e di ignorare l'interesse superiore dei minori a vivere, crescere e svilupparsi all'interno della propria famiglia naturale». L'ultimo obiettivo mira ad arginare i tentativi delle lobby omosessualiste di diffondere il credo gender in tutte le scuole del Bel Paese di ogni ordine e grado per mezzo del famigerato documento dell'Ufficio Nazionale Anti-discriminazione razziale chiamato "Strategia nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere" e di quello siglato dall'Omsa dal titolo "Documento standard per l'educazione sessuale in Europa".

E infatti, in merito a quest'ultimo documento, il consigliere Marini spiega che «la mozione chiede al governo di non applicare il Documento standard per l'educazione sessuale e di respingere affido e adozione per persone dello stesso sesso, di istituire una Festa della Famiglia Naturale e che si spieghi nelle scuole che cosa sia una famiglia tradizionale formata da uomo e donna». Che sia necessario spiegare

a bimbi e ragazzi cosa sia una famiglia la dice lunga sullo stato di salute della nostra cultura italiana. Con riflesso pavloviano l'associazione Omphalos Arcigay Arcilesbica ribatte indignata: «Una mozione e una festa vergognosa che distingue tra bambini di serie A, cioè quelli con due genitori eterosessuali, e bambini di serie B, provenienti da famiglie omogenitoriali e monogenitoriali. Con questa mozione la città di Assisi torna indietro di 100 anni ed è inaccettabile che nel 2014, in Umbria venga approvato un documento ufficiale dichiaratamente ostile alle persone Lgbt (Lesbiche, Gay, Bisessuali e Transessuali)».

Il sindaco Ricci non si intimidisce e di rimando commenta: «Pur nel rispetto delle opinioni di tutti, ci sentiamo di 'sottolineare' il valore storico antropologico della famiglia costituita da un padre uomo e una madre donna che, in armonia, accolgono i loro figli in linea con il 'disegno cosmico' di questo mondo e lo stesso futuro dell'umanità». E poi così conclude: «Sentiamo di aver ricordato, in linea con la costituzione italiana e lo statuto comunale, semplicemente il buon senso in quanto se siamo nati in un mondo dove il padre è un uomo e la madre dei figli è una donna ne 'dobbiamo prendere atto'. Come dire che l'acqua è bagnata. Il sindaco Ricci, già noto alle cronache perché nel 2006 con un'ordinanza vietò la questua a meno di 500 metri da chiese, piazze e monumenti, è preso di mira dai giornali soprattutto perché primo cittadino di Assisi. «Ma come?», si domandano i gay pensanti. «Una decisione così discriminatrice verso le persone omosessuali proprio nella città di Francesco, il santo della pace e della misericordia?». A parte che nel Cantico delle Creature non ci pare che vi compaia anche la strofa "Laudato si', mi' Signore, per sora omosessualità", vien da ricordare che sempre nello stesso componimento Francesco così ci ammonisce: «guai a quelli ke morrano ne le peccata mortali». E l'omosessualità è di certo materia grave. Anzi gravissima.

Continuano i lavori a S. Rocco

Ci sembra doveroso, dopo un anno ricco di interventi nella nostra amata chiesa di San Rocco, tirare le prime somme relative ai lavori di restauro.

Dopo i ritardi dovuti a lungaggini burocratiche e all'umidità ancora presente nei muri, alla fine del 2013 sono iniziati i lavori di tinteggiatura delle pareti interne alla chiesa che sono poi terminati nel giugno 2014 con la rimozione di tutti i ponteggi tranne quelli dell'altare.

Con la presenza dei ponteggi si è approfittato per sistemare le vetrate colorate così che tutti i lavori della parte superiore sono terminati con lo smontare dei ponteggi.

Durante l'estate inoltre si è provveduto a posizionare l'impianto di riscaldamento a pavimento, e procedere poi con la relativa "gettata" per preparare il sottofondo alla posa della pavimentazione.

Approfittando di un'occasione, è stato anche acquistato un mobile antico per la sacrestia e restaurato alcuni mobili già presenti.

Come si procederà ora?

Il prossimo passo sarà la posa della pavimentazione in cotto, la "seconda mano" di tinteggiatura interna della parte bassa della chiesa e in seguito gli impianti elettrici e di amplificazione.

Terminata questa fase possiamo dire di essere quasi al traguardo per i lavori interni.

Mancherà solo la pulitura e lucidatura dei marmi interni dell'altare, la pulizia generale della chiesa e la sistemazione interna di tutti gli arredi.

La fase successiva sarà poi la sistemazione della facciata esterna e la torre campanaria. Ma di questo ne parleremo in seguito

La tempistica.

Purtroppo a ora non siamo in grado di dare una data certa per la conclusione dei lavori.

Il problema è uno soltanto, e di carattere economico.

Con l'attuale crisi le ditte impegnate per i lavori, a quali fin da ora va il nostro ringraziamento, stanno già facendo sforzi notevoli per allungare quanto più possibile i pagamenti, ma le notevoli spese (che trovate poi elencate qui sotto) non ci permettono di procedere in modo più spedito.

L'aspetto economico

Attualmente per i restauri eseguiti fino a questo momento sono stati già pagati circa 140.000 euro.

I contributi da parte vostra sono stati notevoli, e per questo ne siamo grati, ma non tali a garantire la copertura di tutti i costi, quindi la parrocchia ha dovuto contrarre un debito nei confronti della banca che a oggi sia aggira a circa 100 mila euro.

Vedete quindi che questa situazione di bilancio ci costringe a rallentare.

Vi riportiamo qui sotto uno specchietto delle spese già sostenute, di quanto ancora da pagare per i lavori già eseguiti e dei preventivi per i lavori successivi

Spese già sostenute:

Sistemazione della copertura	€ 19.000
Posizionamento dei sistemi antiumidità	€ 16.253
Smontaggio bussola d'ingresso	€ 650
Ponteggio e tinteggiatura pareti interne	€ 51.403
Opere murarie e edili	€ 25.000
Progettazione e sicurezza cantiere	€ 10.000
Vetrate	€ 3.377
Acconto sistema di riscaldamento	€ 5.500
Acquisto mobile sacrestia	€ 3.500
Restauri panche, altare ligneo e mobili vari	€ 5.000

TOTALE: € 139.683

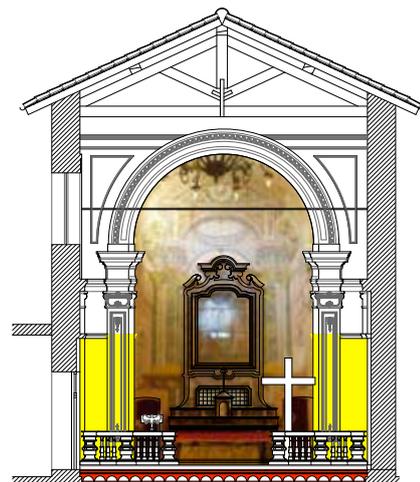
Lavori eseguiti e ancora da pagare:

Opere murarie	€ 6.500
Impianto di riscaldamento	€ 5.000
Restauro tinte navata centrale	€ 42.057

TOTALE: € 53.557

Preventivi di spesa per i lavori ancora da eseguire:

Pavimentazione in cotto	€ 20.000
Impianto elettrico e illuminazione	€ 12.000
Impianto audio e video	€ 10.000
Restauro affresco San Rocco (Altare)	€ 6.000
Acquisto fonte battesimale	€ 2.500
Acquisto nuovi paramenti e arredamenti sacri	€ 10.000
Nuovi arredamenti per la sacrestia	€ 5.000
Spese di progettazione ecc	€ 10.000
TOTALE:	€ 75.500



OFFERTE FINO AD ORA ELARGITE PER LE QUALI SONO STATI "DEDICATI" DEI RESTAURI:

FASSI ANGELA (euro 5.000)	Restauro affresco sacrestia
MILANI MARCO (euro 1.000)	Confessionale sacrestia
SIMONTACCHI PIERINA (euro 4.000)	Restauro arredi sacri (calici, pissidi, ecc.)
MARCELLINO GIOVANNI (euro 10.000)	Restauro altare (escluso dipinto di San Rocco)
RIVOLTA SANDRINO (euro 10.000)	Restauro di parte delle tinte
RIVOLTA ROSINA (euro 1.000)	Restauro Altare ligneo
ANONIMO (euro 1.000)	Ambone

COME CONTRIBUIRE?

- CON LA BUSTA MENSILE INSERITA NE IL MANTICE
- CON UNA DEDICA A UN PROPRIO CARO DEFUNTO DI UN OPERA IN PARTICOLARE

Chi fosse interessato si rivolga dagli incaricati in parrocchia i quali sottoporranno i vari progetti di intervento e i costi dettagliati. In questo caso sarà poi realizzata una fotografia apposita da inserire nell'album ricordo del restauro.

È possibile, inoltre, effettuare direttamente un bonifico sul nostro conto corrente, specificando nella causale "RESTAURO CHIESA DI SAN ROCCO".

Iban conto parrocchiale: IT41P0335901600100000017774

- ACQUISTANDO IL RISO IN VENDITA ALLE SANTE QUARANTORE

**SABATO 18
e DOMENICA 19**

**è in vendita
il riso**

**in p.zza S. Ambrogio e
presso il Centro Mons. Giani
IL RICAIVATO SARÀ DESTINATO
AL RESTAURO DI SAN ROCCO**

sarà inoltre in vendita il libro

RISAIA...LIBERTÀ

Sabato 18 dopo la S. Messa delle 18.30 e domenica 19 dopo la S. Messa delle 10.00, in p.zza S. Ambrogio

**DEGUSTAZIONE
di "Risotto ai funghi"**

Dopo l'assaggio, vi invitiamo ad acquistare un pacchetto di riso, il cui ricavato servirà per il restauro di S. Rocco





12 Ottobre 2014

Giornata diocesana dell'Azione Cattolica

L'Azione Cattolica ha una storia lunga (quasi 150 anni!) e rappresenta molte forme creative con le quali il laicato cattolico ha cercato di organizzarsi dentro la Chiesa, per esprimere appartenenza viva e operosa. Conosce il quadro sociale dei 40 anni che precedono la prima guerra mondiale, attraverso le guerre, vede gli orrori, accompagna la ricostruzione, si immerge nelle trasformazioni sociali degli anni '70 che assistono al fiorire di molte forme di aggregazione laicale e di partecipazione ecclesiale. Tra le sue fila si contano centinaia di santi, beati, martiri.

Da sempre non sceglie obiettivi propri ma, come recita il suo Statuto, punta al "fine stesso generale apostolico della Chiesa", cioè intende contribuire concretamente all'unica missione evangelizzatrice della Chiesa, testimoniando nella quotidianità la gioia del Vangelo e ponendosi a servizio delle comunità locali secondo gli indirizzi pastorali del Vescovo. In ogni tempo è chiamata a riorganizzarsi, a farsi autocritica, ad esprimere novità, per essere fedele alla missione che si è data e insieme camminare con coraggio nella storia che cambia. Anche oggi. Silvia Landra Presidente dell'Azione Cattolica Ambrosiana



Ringraziamenti in occasione delle esequie di Merlo Eva

I familiari ringraziano di cuore per la manifestazione d'affetto dimostrata nei confronti della loro cara Eva.

GENITORI DEI BATTEZZATI NELL'ANNO 2013

Vi aspettiamo **Domenica 26 Ottobre alle ore 11.00** in Oratorio Maschile per il terzo incontro del primo anno dell'itinerario Post-Battesimale: vi verrà consegnata la terza scheda dell'anno. Non mancate!

Vendo casa

La casa è molto grande: due appartamenti, i balconi di acciaio, una taverna con camino, tre servizi, due garage, due cantine, piscina e giardini con orto e piante di frutta.
Telefono: 0331.657259 Cell. 327.5989730

Offerte



PERGHIRALDINI ANNA E DEFUNTI DELLA CLASSE 1941: € 110.

La S. Messa sarà celebrata il 24 ottobre alle ore 18.30.

PER GHIRALDINI ANNA E DEFUNTI DELLA CLASSE 1941 PER LA CROCE AZZURRA TICINIA: € 100.

PER MARIO CRESPI DALLA CLASSE 1941 PER LA CROCE AZZURRA TICINIA: € 170.

PER IL RESTAURO DI SAN ROCCO: € 50.

DAI COSCRITTI DELLA CLASSE 1931 PER SAN ROCCO: € 40. *La S. Messa per i coscritti vivi e defunti sarà celebrata il 30 ottobre alle ore 20.30 durante la S. Messa del gruppo Padre Pio.*

IN MEMORIA DI MERLO EVA DA EMANUELA E FAMIGLIA: € 100. *La S. Messa sarà celebrata mercoledì 22 ottobre alle ore 8.30.*

PER IL RESTAURO DI S. ROCCO-SAN ROCCO: € 1.000. *La somma sarà destinata all'acquisto dell'ambone.*

PER MI EVA DA COGNATA E NIPO-TI NESPOLI: € 100. *La S. Messa sarà celebrata martedì 14 ottobre alle ore 18.30.*

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola materna parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghello.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" IT92R0335901600100000017776	

13 Lunedì
*S. Margherita
Maria Alacoque*

14 Martedì
*S. Callisto I
papa*

15 Mercoledì
*S. Teresa
d'Avila*

16 Giovedì **Dedicazione della chiesa parrocchiale**
*B. Contardo
Ferrini* 20.00: S. Rosario Gruppo Padre Pio.

17 Venerdì 16.45: Apertura Ss. Quarantore. Sono invitati ragazzi e famiglie.
*S. Ignazio
d'Antiochia*

18 Sabato Ss. Quarantore: L'Eucaristia resterà esposta dalle 7.00 alle 18.15.
*S. Luca,
evangelista* Adorazione comunitaria dalle 21.00 alle 22.00.

19 **Domenica** ^{T.O. XXIX} ^{L.O. I sett.} 10.00: S. Messa genitori con i bambini battezzati nell'anno 2012.
Dedicazione della 14.00: Oratori: Adorazione eucaristica per classi e castagnata.
Chiesa Cattedrale 20.30: Processione Eucaristica di chiusura delle Ss. Quarantore.

20 Lunedì
S. Irene

21 Martedì
S. Orsola

22 Mercoledì
*B. Giovanni Paolo II,
papa*

23 Giovedì 20.00: S. Rosario Gruppo Padre Pio.
*S. Giovanni
da Capestrano*

24 Venerdì
*S. Antonio
Maria Claret*

25 Sabato 11.00: Matrimonio Sala Fabio e Giani Michela.
*B. Carlo
Gnocchi* 21.00: Catechesi adolescenti.

26 **Domenica** ^{T.O. XXX} ^{L.O. II sett.} 11.15: Battesimo Rossi Mirko e Bettè Nicolò.
I domenica dopo Giornata missionaria. Domenica di catechismo: scheda 5.
la Dedicazione 16.00: Catechesi adulti.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe

Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

19 DOMENICA

**Dedicazione del Duomo di Milano (A)
chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani**

SS. Messe

8.00 Rudoni Giuseppe e famiglia, Vitali Bernardo e Giani Rosa,
Vitali Antonietta e Torretta Clivio, Vitali Giovanni e Scrosati Antonio
10.00 *Pro populo*
18.00 Ballico Mario e Beniamino

Processione eucaristica di chiusura **SS. QUARANTORE**

20.30 Partenza da piazza S. Ambrogio con i flambeaux.

Gesù entrò nel tempio, gli si avvicinarono ciechi e storpi e li guarì.



13 LUNEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Nardo
18.30 Assoni Angelo e Bettineschi Teresa,
Teresa e Napoleone Zara,
Zorzan Franco e Graziella

14 MARTEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Rivolta Alessandro e Mariuccia
18.30 Merlo Eva

15 MERCOLEDÌ

S. Teresa d'Avila – Memoria

SS. Messe

8.30 Famiglia Rudoni
18.30 Garascia Giovanni e Giuseppina, Bonin
Oddone, Egiziano e Franchini Nelda, Rivolta Te-
resio e Bonza Carla, Ramponi Giuseppe, Isabel-
la e Carlo

16 GIOVEDÌ

B. Contardo Ferrini – Memoria

Dedicazione della chiesa parrocchiale

SS. Messe

8.30 Merlo Giuseppe, Antonia e Angelo
18.30 Don Franco Scotti
20.00 *S. Rosario Gruppo Padre Pio*

17 VENERDÌ

**S. Ignazio di Antiochia
– Memoria**

SS. Messe

8.30 Giana Carlo
18.30 Galazzi Teresa, Roberto e Miranda,
Don Ambrogio Giussani, Giordano Adelina

18 SABATO

S. Luca evangelista – Festa

S. Messa Vigilare Vespertina

18.30 Branca Alessandro, Filippi Natale, Santino,
Pietro e famiglie, Torretta Mario, Gianluigi e Luigia

gli Oratori

Negli oratori

OGGI 12/10
Oratorio speciali. Tutti in oratorio

ADOLESCENTI

Sabato 18 ottobre, ore 21.00: Adorazione per le Ss. Quarantore. Seguirà un importante incontro programmatico.

Sante Quarantore

VENERDÌ 17 Ore 16.45: Apertura e breve adorazione per tutti i ragazzi/e.

SABATO 18 Esposizione dalle 7.30 alle 18.15. Dalle 16.00 ci sarà la possibilità di confessarsi.

Ore 21.00: Adorazione comunitaria aperta a tutti.

DOMENICA 19 Il Santissimo sarà esposto dalle 8.45 alle 9.30. Dalle 10.50 alla fine dei Vespri (17.45).

Ore 14.45: Adorazione per i ragazzi/e di 1ª, 2ª, 3ª e 4ª, elementare.

Ore 15.15: Adorazione per i ragazzi/e di 5ª elementare e delle medie.

Ore 17.00: Vespri solenni.

Ore 20.30: PROCESSIONE EUCHARISTICA di chiusura con il seguente percorso: chiesa parrocchiale, S. Rocco, Pellico, Arno, Matteotti, chiesa parrocchiale.

Invitiamo le famiglie, dove passerà la processione, a organizzarsi per realizzare addobbi e altarini.

Invitiamo inoltre i papà a rendersi disponibili per portare il Baldacchino con il Santissimo.

Date la vostra adesione al 3398411303.

Il Complesso Bandistico Vanzaghellese presenta

FESTA DELLA BANDA

Domenica 12 ottobre

Ore 10.00: S. Messa animata dal Complesso Bandistico Vanzaghellese

Ore 15.00: Giochi musicali con la Banda e i Ragazzi degli Oratori

Ore 16.00: Merenda con torte preparate dai bandisti e dai genitori dei ragazzi degli oratori

Ore 16.15: Esibizione di danza con il **PROFESSIONAL TEAM SOLE E LUNA** che presenterà le diverse discipline di ballo accompagnato dal Complesso Bandistico Vanzaghellese.

Ore 17.15: Estrazione di 3 premi gastronomici per chi ha gentilmente preparato le torte.



POMERIGGIO INSIEME

Domenica 19

Si passerà un pomeriggio insieme con

- **Tombolata:** il ricavato verrà devoluto alla Missione di Padre Baio in Bangladesh a seguire;
- **Castagnata:** verranno distribuite gratuitamente caldarroste a tutti i soci presenti.

CORSI DI COMPUTER

Riprenderanno i corsi di apprendimento ed i corsi di perfezionamento dal 20 ottobre. I corsi sono gratuiti e le iscrizioni si ricevono presso il Centro tutti i giorni dalle ore 14,30 alle ore 18,30. I turni saranno comunicati agli interessati successivamente in base al numero degli iscritti.



Apertura nuovo studio dentistico
in via Dei Mille, Vanzaghello,
tel. 0331 022420
Vi aspettiamo ad ottobre,
mese della prevenzione,
per una seduta di igiene orale gratuita.

